



FONDAZIONE VARRONE
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2017

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta

del 19 ottobre 2016

INDICE

Premessa	3
SEZIONE A	
Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa	6
SEZIONE B	
Ripartizione delle risorse	9
Dettaglio degli interventi istituzionali	10
1) Settori Rilevanti	
- <i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	10
- <i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	12
- <i>Settore Sviluppo locale</i>	13
- <i>Settore Volontariato</i>	14
2) Altri Settori di intervento	
- <i>Settore Attività sportive</i>	15
SEZIONE C	
Impieghi del patrimonio	16

PREMESSA

Le linee operative del Documento Programmatico Previsionale 2017 debbono tenere conto di determinate iniziative che, deliberate nell'esercizio 2016, saranno sviluppate nel prossimo esercizio.

E' da sottolineare, infatti, che il Consiglio di Indirizzo, in data 22 giugno 2016, ha deliberato di aderire al "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" per il triennio 2016-2018, ratificando il Protocollo d'Intesa sottoscritto da ACRI con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tutte le Fondazioni hanno aderito al Fondo, impegnandosi a versare l'importo complessivo annuo pari a 120 milioni di euro.

Per quanto riguarda la Fondazione Varrone, dai calcoli ACRI, l'impegno per il 2016 è risultato di € 348.760 derivanti come segue:

- Euro 261.570 da utilizzo Credito d'Imposta 2016;
- Euro 56.559 Extra Accantonamento 2016;
- Euro 30.631 pari al 50% delle risorse impegnate nel 2015 per la Fondazione con il Sud.

Il "Volontariato" sarà il settore di riferimento per tali accantonamenti.

In data 26 agosto 2016, inoltre, il Consiglio di Amministrazione, a seguito del tragico evento sismico del 24 agosto che ha colpito alcune zone del reatino, ha deliberato di istituire un "Fondo per il Terremoto", assegnando, sempre nell'ambito del settore Volontariato, iniziali € 130.000 trasferendo detto importo dal Fondo a Disposizione per il CDA.

Tale Fondo sarà opportunamente incrementato in base alle risorse disponibili per il "Volontariato" per l'anno 2017.

In aggiunta alla propria iniziativa, la Fondazione ha aderito anche alla raccolta promossa dall'ACRI tra tutte le Fondazioni Bancarie per l'Emergenza Sisma.

A seguito di tali iniziative e di altre relative all'attività specifica, l'importo stanziato per il settore del Volontariato nel 2016 è stato aumentato fino ad € 405.631.

Tenuto conto delle risorse che gli sono state destinate, il Volontariato ha assunto la valenza di un settore rilevante; poiché le iniziative di cui sopra dovranno essere mantenute nei prossimi esercizi, nel 2017, dovrà essere inserito tra i Settori Rilevanti.

Pertanto, nel corso del prossimo esercizio, i settori di intervento della Fondazione saranno i seguenti:

Settori rilevanti

- Educazione, Istruzione e Formazione
- Arte, Attività e Beni Culturali
- Sviluppo Locale
- Volontariato

Altri settori di intervento

- Attività Sportive

Per quanto riguarda la strategia degli investimenti, il Documento tiene conto dei BTP presenti in portafoglio che garantiscono un rendimento cedolare medio netto del 3,64% circa.

L'investimento di dieci milioni di euro in azioni della Cassa Depositi e Prestiti Reti Spa, acquistate nel mese di dicembre 2014, ha dato un rendimento per il 2016 superiore al 5% netto (2,86% nel 2015), con un dividendo per azione pari ad euro 2.218,55 (1.170,7785 nel 2015). (Si auspica che gli ottimi risultati possano ripetersi anche per il 2016).

Il comparto degli investimenti (BTP – CDP Reti) garantirà anche per il 2017 la redditività necessaria per definire oggi, con una certa sicurezza, le disponibilità per l'attività erogativa (rendimento medio portafoglio BTP dal 2013 al 2015 pari al 4% netto circa).

Ad ottobre 2016 l'asset allocation del patrimonio fruttifero della Fondazione Varrone è il seguente:

- Titoli di Stato e c/c:	82,9%
- Immobili a reddito:	7,6%
- <u>Partecipazioni:</u>	<u>9,5%</u>
	100%

SEZIONE A

Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa

Conto Economico Previsionale per l'esercizio 2017

Dividendi e proventi assimilati	€ 300.000	
Interessi e proventi assimilati	€ 3.135.500	
Altri proventi	€ 215.000	
TOTALE Proventi		€ 3.650.500
Compensi e rimborsi spese organi statutari	- € 425.000	
Per il personale	- € 420.000	
Per consulenti e collaboratori esterni	- € 100.000	
Ammortamenti	- € 105.000	
Accantonamenti	- € 150.000	
Altri oneri di gestione	- € 270.000	
TOTALE Oneri		- € 1.470.000
Imposte		- € 260.000
Avanzo dell'esercizio		€ 1.920.500
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- € 384.100	
Accantonamento al fondo per volontariato	- € 51.213	
Accantonamento al fondo iniziative comuni ACRI	- € 4.609	
TOTALE Accantonamenti		- € 439.922
Disponibilità per attività erogativa		€ 1.480.578
Utilizzo Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni		€ 500.000
TOTALE Risorse a disposizione per attività erogativa 2017		€ 1.980.578

VOCE "TOTALE PROVENTI"

La voce comprende:

Dividendi e proventi assimilati - La posta si riferisce ai dividendi che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Cassa Depositi e Prestiti Reti Spa;

Interessi e proventi assimilati - La voce evidenzia l'ammontare (al netto della fiscalità):

- delle cedole che matureranno nel corso dell'esercizio 2017 inerenti ai BTP in portafoglio al netto della quota di competenza dell'onere da sottoscrizione relativo all'acquisto di BTP ad un prezzo "sopra la pari". Infatti il Principio Contabile OIC n.20 prevede che la differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore nominale debba essere ripartita in rate costanti per la durata di possesso del titolo;
- degli interessi che matureranno sui conti correnti bancari;

Altri proventi - La voce evidenzia l'ammontare dei canoni percepiti per la locazione dell'immobile "Palazzo Dosi".

VOCE "TOTALE ONERI"

La voce comprende:

Compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali;

Per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente compresi gli accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto;

Per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, fiscale, tecnico ed in materia di sicurezza rese da professionisti e lavoratori autonomi;

Ammortamenti – la posta accoglie la quota annuale dei costi pluriennali sostenuti per l'acquisto dei beni mobili strumentali posseduti dalla Fondazione;

Accantonamenti – la posta comprende la terza quota di accantonamento al fondo rischi costituito a seguito del contenzioso tributario instauratosi con l'Agenzia delle Entrate nel 2015 per il recupero a tassazione di un credito IVA utilizzato in compensazione nell'esercizio 2010;

Altri oneri di gestione – la posta evidenzia la stima dei costi generali di gestione.

VOCE "Imposte"

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della normativa vigente.

VOCE “TOTALE ACCANTONAMENTI”

La voce comprende:

Accantonamento alla riserva obbligatoria - L'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;

Accantonamento al fondo per il volontariato - L'accantonamento è stato determinato nella misura di 1/30 della differenza tra la voce “Avanzo di esercizio” e la voce “Accantonamento alla riserva obbligatoria”;

Accantonamento al fondo iniziative comuni ACRI - L'accantonamento è stato determinato nella misura dello 0,30% della differenza tra la voce “Avanzo di esercizio” e la voce “Accantonamento alla riserva obbligatoria” come stabilito dalla convenzione sottoscritta con l'ACRI.

Il Documento di Programmazione Pluriennale per il triennio 2015-2017 ha indicato in €2.000.000 l'importo da destinare all'attività erogativa per ogni singolo esercizio. Per tale ragione, alle disponibilità per l'esercizio 2017 che risultano pari a circa € **1.500.000** dovranno essere aggiunte:

- €500.000 reperite attingendo dal Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni.

Nel Documento di Programmazione Pluriennale per il triennio 2015-2017 l'utilizzo del Fondo Stabilizzazione Erogazioni previsto per l'anno 2017 era pari ad € 600.000.

SEZIONE B

Ripartizione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, giusta le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, propone la seguente ripartizione delle risorse per l'anno 2017:

	Risorse complessive a disposizione per attività erogativa	€2.000.000
	così ripartite:	
	Settori rilevanti (92,5%)	€ 1.850.000
	Educazione, istruzione e formazione (40%)	€ 800.000
	Volontariato (22,5%)	€ 450.000
	Arte, attività e beni culturali (17%)	€ 340.000
	Sviluppo locale (13%)	€ 260.000
	Altri settori di intervento (7,5%)	€ 150.000
	Attività sportive (7,5%)	€ 150.000

Il “Fondo a disposizione del CDA”, pari ad € 250.000, inserita come voce residuale nel Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2015-2017 non compare in quanto le risorse sono già state destinate dal Consiglio di Amministrazione ad implementare il Fondo per il Terremoto nel 2017 (settore Volontariato).

Eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2017 potranno essere destinate, sempre con delibera del Consiglio di Indirizzo, ad incremento delle disponibilità dei vari settori di intervento della Fondazione.

Dettaglio degli interventi istituzionali

La ripartizione delle risorse all'interno dei settori viene proposta, per l'esercizio 2017, con l'intento di assicurare singolarmente e nel loro insieme un'equilibrata destinazione delle stesse. E' fondamentale, infatti, tenere conto che gli interventi riferiti al "Fondo per il Terremoto" (inserito nel settore Volontariato) potranno riflettere anche progetti attinenti agli altri settori di intervento della Fondazione.

Per questo la Fondazione tenderà ad operare su progetti ben definiti, relativi a concreti bisogni del territorio, evitando inutili duplicazioni.

SETTORI RILEVANTI

1) Educazione, istruzione e formazione

Il Consorzio Universitario Sabino " ed il "Conservatorio delocalizzato di S. Cecilia di Villa Battistini in Contigliano" rimangono punti fermi per l'attività della Fondazione nel settore in questione.

Per quanto riguarda il Consorzio Universitario Sabino, la Fondazione, per il 2016, ha stanziato un importo di circa € 480.000, pari alla propria quota di spettanza.

Per il 2017 l'impegno finanziario, giusta la decisione del Consiglio di Indirizzo, non potrà superare l'importo della nostra percentuale di partecipazione relativa al budget per l'A.A. 2016-2017, fermo restando che il progetto operativo del Consorzio dovrà essere sostenuto da elementi concreti per la salvaguardia del futuro dell'Università.

Con riferimento, invece, al Conservatorio delocalizzato di S. Cecilia di Villa Battistini in Contigliano, la Fondazione ha deliberato nel 2016 un contributo di circa € 39.000 per l'A.A. 2015-2016 e di € 47.000 per l'A.A. 2016-2017. Il sostegno della Fondazione è stato indispensabile proprio per evitare la chiusura di tale importante istituzione, che può contare sulla frequenza di numerosi allievi della nostra Provincia.

Per l'esercizio 2017 le decisioni della Fondazione saranno conseguenti all'eventuale richiesta da parte del Conservatorio, che dovrà essere, comunque, supportata da un valido progetto operativo.

Le due iniziative, sen'altro rilevanti per il nostro territorio, debbono essere seguite con continuità ed attenzione, tenendo presente che "l'incontrollato aumento dei costi" potrebbe inficiare l'attività gestionale della Fondazione nel suo complesso.

Da evidenziare che, per la formazione culturale dei giovani, il 2017 sarà un anno "sabbatico" per quanto riguarda l'assegnazione delle Borse di Studio Intercultura. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, nell'ottica di rimodulare gli interventi in funzione soprattutto delle contingenti esigenze delle popolazioni colpite dal terremoto, ha deliberato di sospendere, per il prossimo esercizio, tali assegnazioni (nel 2016 € 100.000).

Altre iniziative, relative allo sviluppo culturale dell'interland giovanile, avranno comunque, la consueta attenzione della Fondazione.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore "Educazione, Istruzione e Formazione" la somma di €800.000.

2) Arte, attività e beni culturali.

L'attività della Fondazione in questo settore, resta vincolata, per alcuni aspetti, alla riapertura delle "Officine Fondazione Varrone" e della Biblioteca, la cui operatività è ancora sospesa per il sequestro cautelare promosso dall'Autorità Giudiziaria. Al 30 settembre 2016 è scaduto anche il contratto con la Cooperativa Liberart incaricata di provvedere alla catalogazione di tutto il patrimonio librario in essere presso l'archivio della Biblioteca della Fondazione. Considerato che il lavoro deve essere completato, anche per alcune nuove acquisizioni, (archivio storico CARIRI, implementazione archivio Cirese) sarà emanato un apposito Bando per l'assegnazione del nuovo incarico. Il costo della Cooperativa per i nove mesi del 2016 è stato ad € 112.500.

Per il prossimo esercizio, comunque, sarà quanto mai necessario collegare i progetti relativi all'Arte con quelli che saranno definiti nell'ambito del Fondo per il Terremoto che, appostato contabilmente al settore Volontariato, potrà avere concrete connessioni nel restauro di importanti opere d'arte e/o edifici di valore storico-artistico e con interventi in altri settori (Istruzione, Sviluppo Locale).

In quest'ottica saranno esaminate tutte le iniziative del settore promosse sul territorio di riferimento, tenendo presente che il Consiglio di Amministrazione ha già accantonato € 60.000 per l'allestimento di una mostra presso le apposite sale della Fondazione di alcune opere del grande maestro Giorgio De Chirico.

In definitiva, l'importo da stanziare nel 2017 per il settore specifico, non dovrebbe discostarsi dalle somme deliberate nel 2016.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore "Arte, Attività e Beni Culturali" un importo di €340.000.

3) Sviluppo Locale.

Tenuto conto che lo Sviluppo Locale è il compendio delle attività che riflettono anche quelle di altri settori, si conferma che in tale settore si dovranno seguire le seguenti linee guida:

- sostegno alle iniziative che possano promuovere le potenzialità della Provincia, soprattutto nel campo del turismo. In tale contesto importanza rilevante assumono i progetti riguardanti l'organizzazione del "Cammino di Francesco" per i quali la Fondazione ha già deliberato nel corrente esercizio un contributo iniziale di € 10.000;
- attenzione particolare alle iniziative tese ad avvicinare i giovani studenti al mondo del lavoro (alternanza scuola-lavoro). Il Consiglio di Amministrazione riproporrà, anche per il 2017, l'intervento Junior Achievement Italia, dopo aver preso atto dei risultati dell'iniziativa per l'anno scolastico 2015-2016 già finanziata dalla Fondazione;
- promuovere processi di innovazione e ristrutturazione dell'economia locale, anche con l'aiuto delle risorse stanziare da altri enti o istituzioni per innescare procedimento di sviluppo moltiplicativi. In tale ambito potrà assumere importanza lo studio di fattibilità tecnico/economica sull'andamento e potenziamento della S.S. 4 che collega Rieti a Roma, nel tratto Passo Corese – S. Giovanni Reatino. Risultati concreti, inoltre, potranno aversi dalla Fiera Internazionale del Peperoncino, dal progetto MakeRoad promosso dalla CNA di Rieti, dal Progetto C.U.R.E. all'interno del Programma LIFE promosso dal Comune di Rieti (euro 5.000 annui per ciascun anno dal 2016 al 2018).

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore "Sviluppo Locale" la somma di €260.000.

4) Volontariato.

Come specificato nella premessa al seguente documento, il settore del Volontariato, è inserito per il 2017 tra quelli rilevanti, visto l'aumento delle risorse destinate a partire dall'anno 2016.

In sede di definizione del Documento Programmatico Pluriennale per il triennio 2018-2020, si valuterà la necessità di mantenere tale classificazione anche per gli anni successivi.

Fermo il principio generale di dare corso ad interventi sussidiari a completamento dell'azione di altri enti o istituzioni, per l'esercizio 2017, il settore sarà interessato dai seguenti importi già deliberati:

- €75.582 quota Fondazione con il Sud 2017;
- €58.478 Extra Accantonamento al Fondo per la Povertà 2017.

Il Fondo per il terremoto, inoltre, dovrà essere adeguatamente incrementato. Per questo, evitando di confermare il Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione, l'importo relativo, pari ad € 250.000 può essere aggiunto ai 130.000 euro deliberati nel 2016 per "l'emergenza post-terremoto".

Il sostegno della Fondazione, però, dovrà essere rivolto anche a realtà che operano, con risultati positivi, nell'ambito delle famiglie con disagio sociale, delle disabilità non autosufficienti e degli anziani. In tale contesto assumono particolare rilevanza le iniziative della Caritas, delle associazioni che gestiscono la mensa per i poveri e di quelle che attendono ai bisogni primari delle persone meno abbienti.

Nel corso del 2016 è stato emanato un bando per l'Assistenza ai Malati di Alzheimer e di supporto ai loro familiari; per il 2017 il Consiglio di Amministrazione potrà valutare di sostenere eventuali iniziative a completamento di quanto già deliberato.

L'importo da destinare al settore Volontariato si stima in € 450.000, in aggiunta all'accantonamento al Fondo per il Volontariato previsto per legge.

Si evidenzia che a tale importo dovrà essere aggiunto l'ulteriore importo da destinare al Fondo per la Povertà, pari ad € 288.807 derivante dal riconoscimento del credito d'imposta per il 2017 e non da risorse interne.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

1) Attività sportive.

Il sostegno della Fondazione in tale settore riguarderà, anche per il 2017, le attività sportive giovanili, con particolare attenzione a quelle connesse con il mondo della scuola.

La dovuta attenzione, giusta le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, sarà rivolta alle società che abbiano un settore giovanile stabile, serbatoio per le squadre di maggior livello.

Operando in tal modo, nel 2016, è stato deliberato l'importo complessivo di circa 128.000 euro, alla data di redazione del presente documento, di cui € 60.000 quale contributo per l'Atletica Studentesca Rieti, che ha dovuto fare i conti con un contributo più che dimezzato da parte di un importante "main sponsor".

Per il 2017 quest'ultimo sostegno potrebbe addirittura mancare, mettendo in difficoltà una realtà sportiva che da tempo ottiene risultati di primordine anche a livello internazionale.

La Fondazione dovrà valutare compiutamente tale situazione, correlandola con le altre esigenze dell'interland sportivo giovanile, che rappresenta la "chiave di volta" per la formazione di giovani.

Si stima di destinare a tale Settore un importo di €150.000.

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio

La Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dalla normativa vigente, alla data di redazione del presente Documento, presenta la seguente *asset allocation*:

- Titoli di Stato e c/c: 82,9%
- Immobili a reddito: 7,6%
- Partecipazioni: 9,5%

Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio, in collegamento con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà inoltre, nel corso del 2017 valutare l'opportunità, nel rispetto delle norme dell'ordinamento di settore (art. 7, c.3-bis del D. Lgs. 153/99), di investire una quota non superiore al 15% del patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

La Fondazione detiene direttamente alcuni importanti complessi immobiliari:

- Palazzo Potenziani, sede della Fondazione, che accoglie gli uffici e le Sale Riunioni degli organi istituzionali. Il Palazzo ospita, inoltre, una Sala Mostre ed una Sala Convegni ed è in parte concesso in comodato alla Fondazione Flavio Vespasiano ed alla Fondazione Perini-Bembo;
- Officine Fondazione Varrone; tale complesso al momento è soggetto ad un "sequestro cautelare" promosso dall'autorità giudiziaria in funzione degli accertamenti che dovranno essere effettuati in materia "antisismica";
- Complesso Ex-Bosi destinato ad archivio della Biblioteca della Fondazione;
- Palazzo Dosi che è stato, in parte, concesso in locazione.

La Fondazione, inoltre, gestisce in comodato l'Auditorium Varrone e la Sala Calasanzio, strutture adeguatamente ristrutturate per convegni ed altre manifestazioni culturali. Infine è proprietaria dei terreni, sui quali potrebbero essere realizzate strutture polifunzionali destinate a particolari categorie sociali.